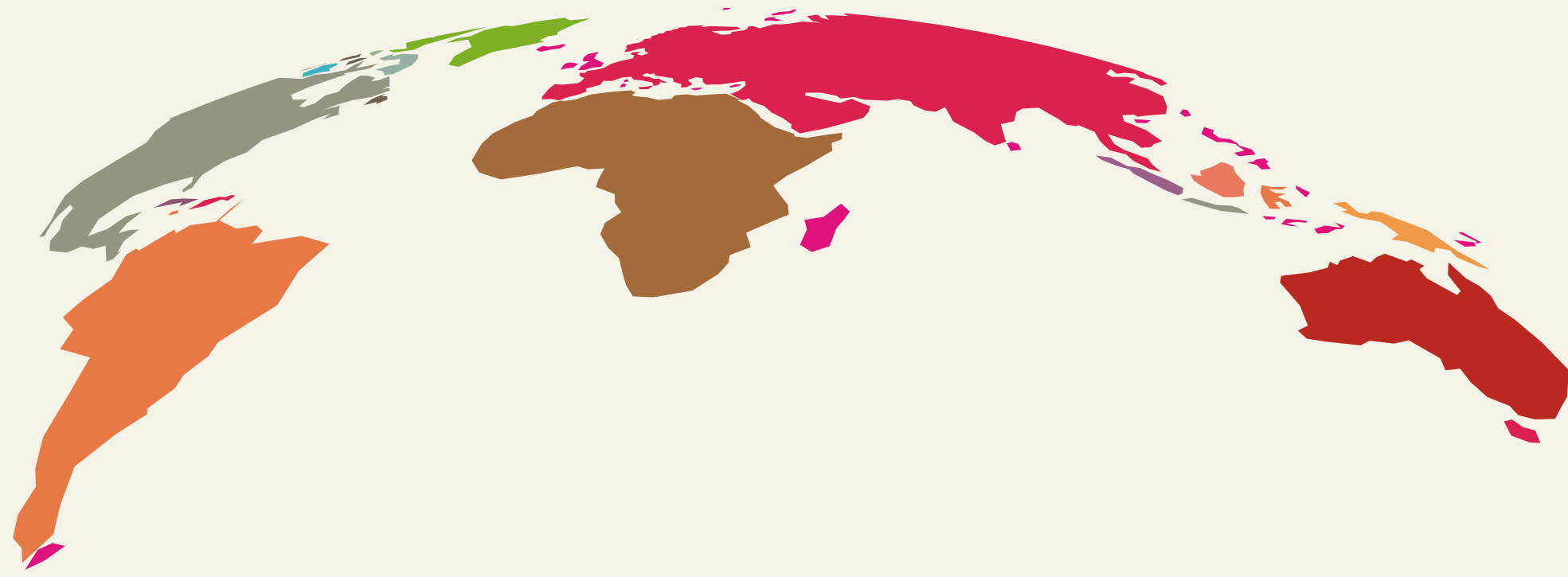


# Poter scegliere

Competenze linguistiche e relazionali e successo scolastico

Gruppo di progetto a.s. 2011/2012: Elia Perini, Anna Bruschetti, Giovanna Fox, Maria Costanza Gazzini

Elia Perini - I.C. Mori - I.C. Mascagni (Prato)



## ABSTRACT

Si tratta di una ricerca su una **didattica** che possa offrire a tutti ed a ciascuno un'effettiva possibilità di scelta, fornendo un **bagaglio linguistico ed espressivo** il più ricco e variegato possibile per restringere la forbice della disuguaglianza e **rimuovere gli ostacoli** che limitano di fatto il pieno sviluppo della persona umana.

## CONTESTO

Il Progetto è parte di una più vasta attività di **ricerca - azione**, che si è innestata su processi già in atto nell'Istituto Comprensivo di Mori nell'ambito del progetto interculturale della scuola, i cui assi portanti sono la **formazione alla cittadinanza interculturale** a vari livelli e l'**approccio globale all'apprendimento**. Il percorso di ricerca e sperimentazione ha quindi preso il via dalla condivisione, da parte delle docenti, del ruolo centrale delle **competenze linguistiche e relazionali** nel favorire il successo scolastico.

## DESTINATARI

Le classi IIA e IIC dell'I.C. Mori.



## IPOTESI DI LAVORO

- la **lingua d'origine** non è un fattore condizionante per la carriera scolastica, ma lo è il livello culturale della famiglia;
- una **metodologia attiva** di insegnamento ed un approccio globale all'apprendimento possono avere efficacia nel colmare i divari di partenza fra alunni italiani e stranieri (ma anche fra italiani ed italiani).

## OBIETTIVI GENERALI

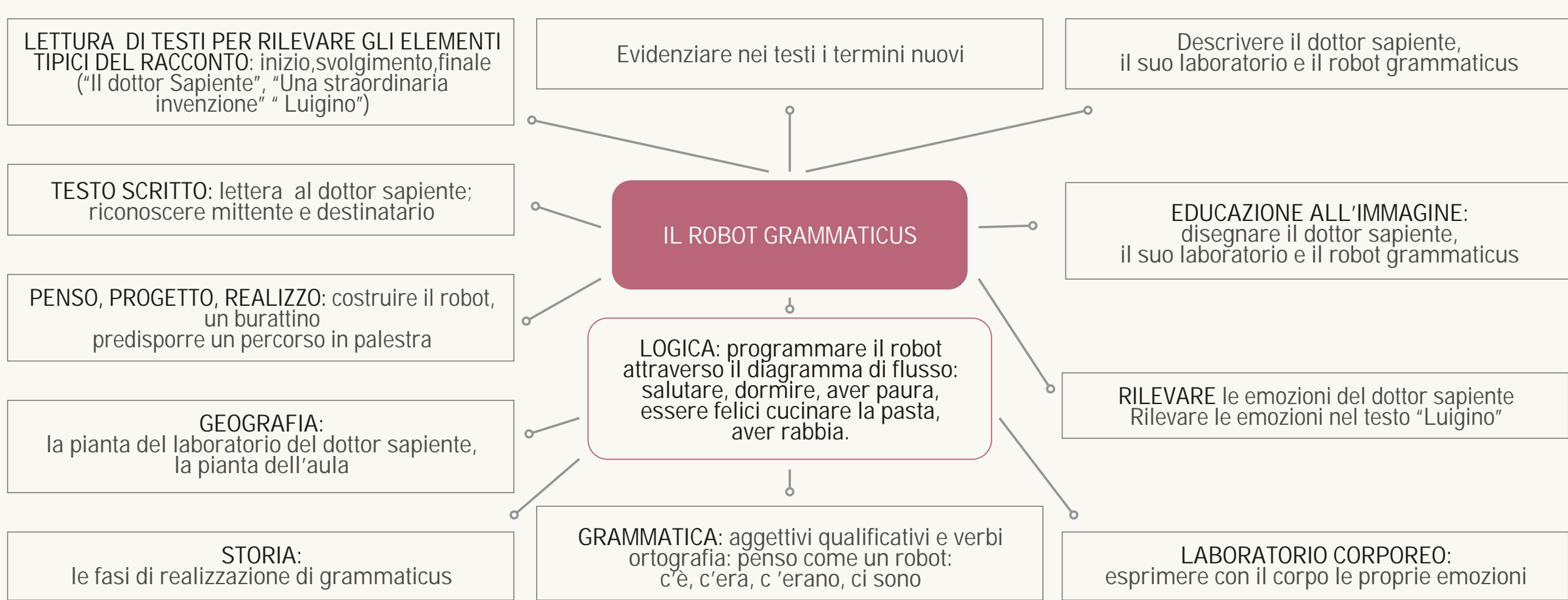
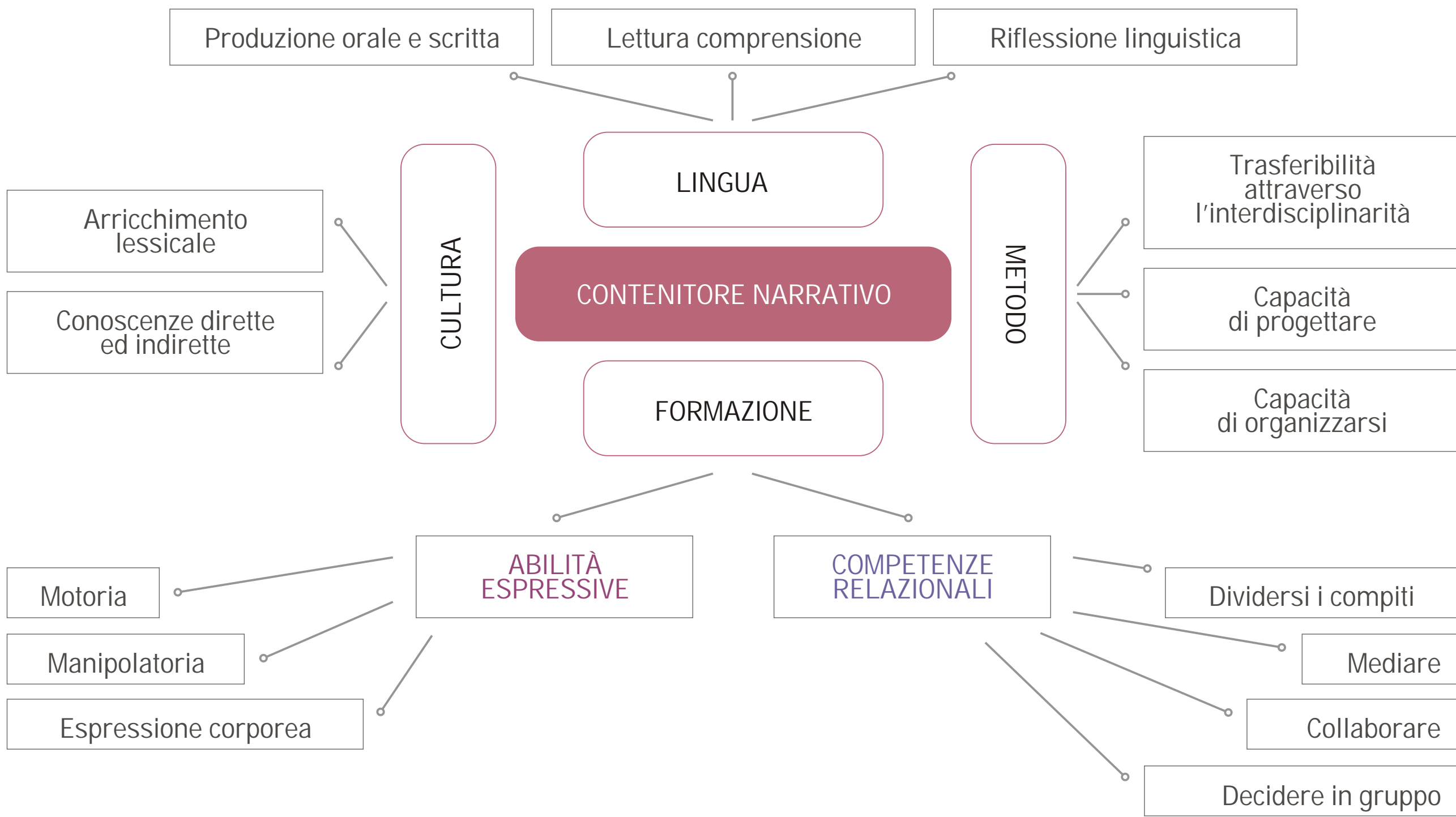
- promuovere il **successo scolastico** di tutti gli alunni, con particolare attenzione a chi proviene da contesti familiari culturalmente bassi;
- attivare metodologie didattiche che consentano di superare i divari di partenza fra gli alunni;
- valorizzare le diversità, fornendo a ciascuno strumenti adatti a sviluppare le proprie **potenzialità**.



## METODI

- input linguistici alti**: se lo stimolo linguistico è di registro alto, anche la risposta è alta;
- lavoro di gruppo**, che vede i bambini coinvolti e partecipativi. Si è osservato il piacere del fare e del fare insieme, sviluppando competenze relazionali.
- metodologia attiva** come modalità di lavoro che, attraverso l'esperienza del fare e la riflessione comune sull'agito aiuta lo sviluppo e la maturazione dei bambini;
- approccio globale**, che apre in contemporanea più canali di apprendimento lavorando su diverse abilità e competenze;
- valorizzazione della lingua orale**, troppo spesso trascurata ai fini della valutazione nella scuola primaria.

## AZIONI



## RISULTATI

- alta padronanza lessicale orale e scritta da parte di tutti i bambini;
- acquisizione di competenze relazionali;
- miglioramento del clima di classe;
- acquisizione di autonomia nell'organizzazione personale e del gruppo;
- acquisizione di capacità organizzative e creative;
- ottimizzazione dell'uso delle risorse e dei tempi scolastici.

## DOCUMENTAZIONE

Lo sviluppo del Progetto è stato costantemente documentato attraverso video, fotografie ed i quaderni dei ragazzi.

## VERIFICA E MONITORAGGIO

Lo sviluppo del Progetto è stato costantemente monitorato in itinere dal gruppo operativo costituito dalle docenti interessate e dal gruppo di supervisione, in cui erano coinvolti la Dirigente scolastica, la coordinatrice del Progetto interculturale di Istituto professoressa Anna Bruschetti, i docenti interessati alla pista di ricerca della scuola secondaria ed il professor Massimiliano Tarozzi dell'Università di Trento.

